Approvato nel CdD del 20/01/2021 e nel SA del 26/01/2021

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO 2021 – 2022

adottato in data 20 gennaio 2021

Dipartimento di Studi Umanistici

2

Missione e visione strategica

1/2

Il Dipartimento di Studi Umanistici (d'ora in avanti DiSU) è nato, in applicazione della legge 240/2010, il I novembre 2012 dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, i cui organismi didattici e di ricerca sono stati mantenuti uniti sulla base di una scelta volta alla convergenza delle linee di ricerca, in particolare delle Aree CUN 10 e 11. Il progetto culturale è contraddistinto dalla multidisciplinarità e dalla interdisciplinarità, che appaiono gli strumenti più efficaci per leggere e interpretare i complessi processi di una società globalizzata.

Il DiSU mira a fornire capacità analitiche, critiche, comunicative e divulgative tramite lo sviluppo di specifiche conoscenze di base e applicate, a favorire la partecipazione attiva ai processi formativi, a sviluppare capacità creative e sperimentali per formare cittadini competenti e consapevoli. Sensibile ai valori della laicità e della democrazia e alle questioni di genere, il DiSU promuove la cultura della responsabilità e della solidarietà sociale.

Il DiSU è saldamente ancorato alla tradizione umanistica e coinvolge gli studenti in un processo formativo che tiene conto anche dei nuovi sviluppi legati alle *digital humanities* e delle nuove richieste provenienti dal mondo del lavoro. L'offerta formativa comprende 4 Corsi di Laurea, di cui 3 interclasse (*Comunicazione e DAMS; Filosofia e Storia; Lettere e Beni Culturali; Lingue e Culture Moderne*), e 8 Corsi di Laurea magistrale (*Comunicazione e Tecnologie dell'Informazione; DAMS; Filologia Moderna; Lingue e Letterature Moderne; Scienze dell'Antichità; Scienze Filosofiche; Scienze Storiche; Storia dell'Arte*).

Fin dalla sua costituzione, il DiSU ha attivato il *Dottorato Internazionale di Studi Umanistici* con l'obiettivo di formare studiosi in tutte le aree dei saperi umanistici (dalle lingue e letterature antiche e moderne alla filosofia, dalla filologia alla storia dell'arte, dalla storia all'archeologia, alle discipline della comunicazione e dello spettacolo). Al Dottorato è stata riconosciuta dall'ANVUR, a partire dal XXXVI ciclo, la qualifica di "Internazionale" in virtù della presenza, nel Collegio, di 119 docenti afferenti a università estere. Il Dottorato incentiva la mobilità internazionale e prevede una formazione in cui confluiscono molteplici esperienze didattiche e di ricerca.

Attento anche ad altri percorsi di formazione post-laurea, il DiSU promuove master di I e II livello.

Il DiSU ha attivato numerosi laboratori di ricerca e di didattica e, all'interno del Sistema Bibliotecario d'Ateneo, fa riferimento alla Biblioteca di Area Umanistica "F. E. Fagiani", provvedendo altresì, grazie all'impegno e all'attenzione dei propri docenti, a garantirne l'arricchimento e l'aggiornamento dei cataloghi.

Attualmente il DiSU consente lo svolgimento dell'attività di ricerca di 84 professori e ricercatori, di 22 dottorandi e 5 assegnisti. È articolato in 5 Sezioni costituite da docenti e ricercatori appartenenti a SSD omogenei per metodi di ricerca e da Gruppi di Ricerca che sviluppano specifiche linee di ricerca spesso interdisciplinari. Il DiSU facilita lo scambio di conoscenze attraverso interazioni con altre istituzioni, prevalentemente universitarie, nazionali ed estere, e l'organizzazione di *workshop* e convegni internazionali.

La ricca e organicamente collaborativa attività di ricerca dei docenti e ricercatori ha dato vita nel corso degli anni a numerose riviste e collane che coinvolgono studiosi di varia nazionalità.

Il DiSU promuove numerose iniziative di Terza Missione e ritiene parte fondamentale della propria attività la disseminazione delle conoscenze e la diffusione di un sapere criticamente declinato. Garantisce contatti diretti e costanti con le scuole e accoglie studenti particolarmente motivati, provenienti da tutta la Regione, che prendono parte alle lezioni e familiarizzano con la vita universitaria. Collabora con le istituzioni locali e realizza progetti di cittadinanza attiva. Favorisce la divulgazione culturale e scientifica, organizzando *e.g.* cicli di seminari, presentazioni di libri e invitando regolarmente importanti studiosi italiani e stranieri. Ai momenti destinati alla divulgazione culturale e scientifica viene data ampia visibilità grazie all'utilizzo di piattaforme che consentono lo *streaming*, la Il DiSU persegue obiettivi di miglioramento della riproduzione e l'archiviazione di contenuti audiovisivi (YouTube, Facebook, Instagram, Microsoft Teams).

Missione e visione strategica 2/2

Nel medio periodo, il DiSU ritiene strategico in primo luogo consolidare i risultati della propria attività didattica e di ricerca. A tal proposito, si propone di:

1. aggiornare l'offerta formativa in relazione ai profili culturali e occupazionali, verificandone anche la coerenza "esterna";
2. rafforzare la ricerca dei singoli docenti favorendo l'interdisciplinarità nell'attività dei gruppi di ricerca e incentivando l'internazionalizzazione;
3. stabilizzare l'integrazione con la ricerca internazionale attraverso il potenziamento dell'attività di creazione di reti di ricerca, la valorizzazione degli scambi con istituzioni straniere, la presenza (quando tornerà a essere possibile) di studiosi stranieri e la loro partecipazione alle iniziative didattiche e di ricerca già in atto, la promozione della pubblicazione dei prodotti della ricerca in sedi internazionali.

Il piano straordinario per il reclutamento dei ricercatori sta attualmente consentendo l'assunzione di giovani, dal rilevante profilo scientifico e culturale, che compensano, pur parzialmente, la consistente quota di pensionamenti registrati negli ultimi anni. Considerata la sempre più marcata difficoltà di acquisire finanziamenti da bandi competitivi, il DiSU, di concerto con l'Ateneo, incoraggerà la partecipazione a bandi finanziati dall'Unione Europea, soprattutto da parte di giovani studiosi.

Per quanto attiene alla Terza Missione, nel medio periodo, il DiSU mira a incrementare, quantitativamente e qualitativamente, il proprio impegno al servizio del territorio, della scuola e delle nuove generazioni.

Politiche per la qualità del dipartimento

Il DiSU persegue obiettivi di miglioramento della sua attività attraverso una politica di Assicurazione della Qualità (AQ) fondata su procedure interne di progettazione, monitoraggio e autovalutazione nelle 4 aree individuate dal Piano Strategico d'Ateneo 2020-2022: Formazione, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione. A questa procedura interna si affianca il confronto con le strutture d'Ateneo dedicate all'AQ, soprattutto con il PQA.

La politica di AQ è perseguita, conformemente alle caratteristiche individuate nel Piano Strategico d'Ateneo, attraverso la condivisione delle attività svolte a tutti i livelli di organizzazione interna del DiSU (Delegati, Commissioni e Consigli di Corsi di Studio e di Dipartimento) e attraverso la partecipazione alla fase di progettazione, monitoraggio e autovalutazione soprattutto nei Consigli di Corso di Studio e di Dipartimento.

Accanto a questi aspetti procedurali, la visione della qualità del DiSU si fonda sui seguenti principi:

1. valorizzazione della qualità della ricerca valutata sotto il profilo qualitativo (sedi editoriali, rilievo scientifico delle riviste) e quantitativo (soglie ASN - attualmente i valori di riferimento sono quelli del D.M. n. 589 dell'8/08/2018 - di pertinenza delle varie fasce);
2. centralità degli studenti nella progettazione e nello svolgimento dell'attività didattica;
3. partecipazione alla crescita culturale e morale del territorio attraverso le iniziative di Terza Missione declinate soprattutto come *Public Engagement*;
4. **estraneità a ogni forma di familismo e nepotismo, secondo le indicazioni del Codice Etico d'Ateneo**. Questo valore di riferimento impone particolare attenzione nella fase di reclutamento e di promozione interna.

I principi di responsabilità che ispirano il DiSU non si rivolgono solo all'interno, ma anche all'esterno, attraverso un'attenta politica di disseminazione dell'attività scientifica indirizzata al tessuto sociale in cui opera l'istituzione universitaria.

Per quanto riguarda l'attività didattica, l'AQ rivolge la propria attenzione agli studenti considerati nella loro plurale singolarità, puntando così ad allineare la loro formazione agli standard nazionali ed europei.

Sul versante della ricerca, il DiSU mira a sostenere l'attività dei singoli studiosi favorendo la creazione di rapporti nazionali e internazionali per rendere riconosciuta a entrambi i livelli l'attività di ricerca stessa. L'attività di ricerca è monitorata dalle Sezioni e dalla Commissione Ricerca, costituita dai coordinatori delle summentovate sezioni, impegnate nell'obiettivo, prioritario per il DiSU, di far maturare scientificamente gli studiosi più giovani.

Il DiSU sente con forza l'unicità della sua condizione di dipartimento umanistico nel panorama del sistema universitario calabrese. La sua attività di Terza Missione si esplicita soprattutto nella forma del *Public Engagement*, organizzato lungo 8 assi di intervento, tutti riconducibili alla tassonomia dell'ANVUR (v. documento allegato).

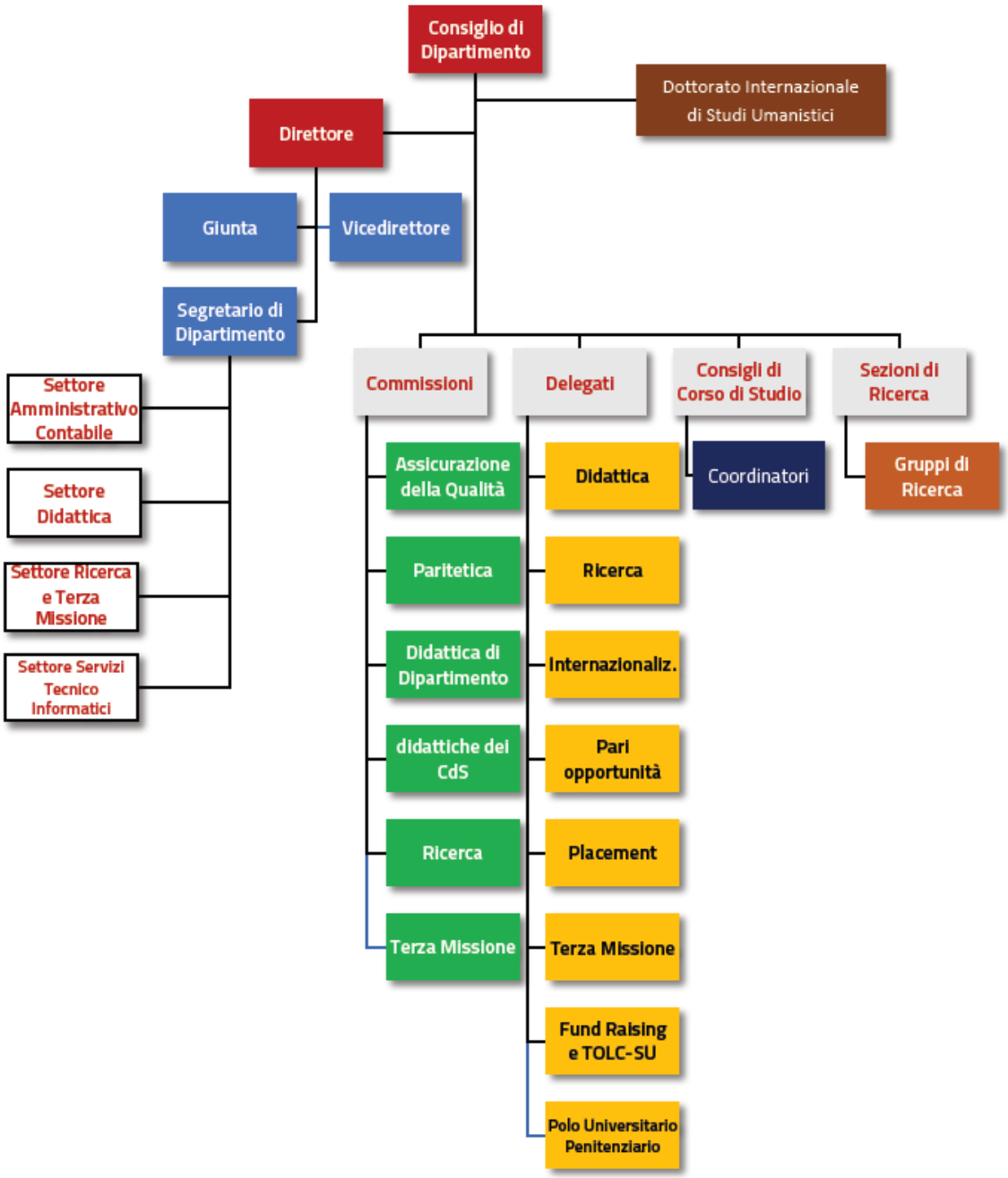
Per quanto attiene alla circolazione degli studenti in entrata e in uscita, rafforzare la vocazione internazionale del DiSU costituisce un'importante sfida. Alcune recenti iniziative si muovono in questa direzione: l'indirizzo *Italian Studies* del Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna e gli insegnamenti dell'italiano come L2 attivati presso il Corso di Laurea in Lingue e Culture Moderne.

L'attività di Monitoraggio e Riesame è svolta in conformità alle linee e ai tempi stabiliti dall'ANVUR e dal Sistema d'Ateneo di AQ e di Valutazione della *Performance*. Tali linee ribadiscono gli aspetti del processo di condivisione, partecipazione, monitoraggio e autovalutazione che caratterizza la politica di AQ.

Il dipartimento in breve 1/5

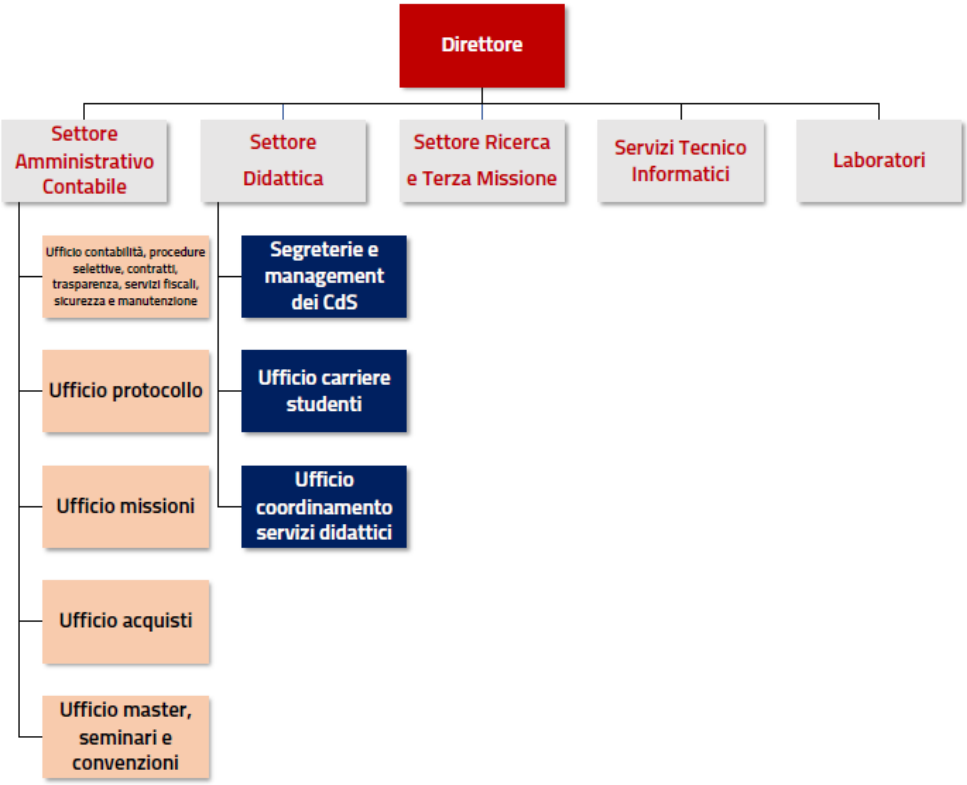
- Organigramma del DiSU

In relazione alle diverse linee strategiche e ai settori che attualmente lo compongono, il DiSU ha adottato la seguente organizzazione:



Delegati e Commissioni del DiSU sono coadiuvati da specifico personale tecnico-amministrativo (PTA), la cui organizzazione è stata aggiornata, a seguito di alcuni trasferimenti, nel Consiglio di Dipartimento del 26/11/2020, ed è di seguito riportata:

Il dipartimento in breve 2/5



- Risorse del DiSU

Dotazione del personale

Alla data del 4/11/2020, l'organico del DiSU è costituito da 84 docenti distribuiti come da tabella T1. Il personale docente è incardinato in 50 settori scientifico-disciplinari (SSD) omogenei, appartenenti soprattutto alle aree CUN non bibliometriche 10 (51) e 11 (28), cui si aggiungono l'area 1 (1), l'area 13 (1) e l'area 14 (3). Emerge un'evidente sofferenza nel numero dei docenti di I fascia. Gran parte dei RU abilitati sono transitati nella fascia degli associati, mentre il passaggio dalla II alla I fascia è stato decisamente inferiore.

Il personale docente è affiancato da 22 unità di personale tecnico-amministrativo, di cui 1 a tempo determinato. Considerata la spiccata vocazione all'attività di formazione del DiSU, la maggior parte del PTA è destinato al settore della didattica, seguito dall'area amministrativo-gestionale, le cui funzioni si intersecano spesso con le diverse attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione. Seguono le attività della Ricerca, della Terza Missione, dell'Internazionalizzazione, dei Servizi Generali e dei Servizi Tecnico-Informatici.

Per la descrizione dell'organizzazione degli uffici e delle relative mansioni, clicca qui.

Dotazione delle strutture

Attività caratteristiche e specifiche della Didattica e della Ricerca del DiSU si svolgono nei seguenti laboratori, istituiti nella seduta del Consiglio del 29/01/2015 e approvati dal Senato Accademico: 1 laboratorio informatico (CSDIM) che fornisce, con le sue 40 postazioni, un supporto alle attività didattiche dei vari CdS; 5 laboratori a vocazione didattica, destinati anche allo svolgimento di tirocini (*LabSab - Laboratorio di Storia Antica e Bizantina*, *Laboratorio di Storia Medievale*, LaFoSCo - *Laboratorio delle Fonti per la Storia Contemporanea, LFLI - Laboratorio di Filologia e Linguistica Informatica*); 1 laboratorio destinato esclusivamente ad attività di ricerca (*ArchiLet - Laboratorio per lo Studio e la Valorizzazione degli Archivi Digitali*); 5 laboratori che si caratterizzano per attività mista, di ricerca e didattica (*FILLING - Laboratorio di Filosofia dei Linguaggi*, *GEOlab - Laboratorio di Geografia Applicata al Paesaggio e al Territorio*, *Laboratorio di Archeologia*, *LARIR - Laboratorio di Ricerca sull'Immaginario e sulla Retorica, Laboratorio di Storia della Lingua Italiana*). A questi, in tempi recenti, si sono aggiunti altri 2 laboratori di ricerca: 1 di area filosofica (*LARIFE - Laboratorio di Ricerche Fenomenologiche*) 1 a carattere transdisciplinare, per gli studi culturali sulla disabilità (*Atypicalab for Cultural Disability Studies*) e 1 multi area (*Laboratorio di Storia della Lingua Italiana*).

Il dipartimento in breve 3/5

Servizi di supporto alle attività
Il DiSU utilizza le piattaforme informatiche dell'Ateneo. Ha destinato 2 aule a convegni, seminari e videoconferenze e, grazie al progetto di Ateneo finanziato dalla Regione Calabria nell'ambito del POR FSE 2014-2020 (Progetto Strategico "CalabriAltaFormazione - Valorizzazione e Sviluppo del Sistema Universitario, dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e della Ricerca in Calabria"), le sta dotando delle più innovative attrezzature tecnologiche e multimediali.
Per le attività di ricerca, i docenti si avvalgono del PTA a questo destinato dal DiSU (area ricerca e area amministrativo-gestionale) secondo le funzioni e le modalità precisate nel relativo organigramma. Inoltre, specifiche attività di supporto sono realizzate in collaborazione con il Liaison Office di Ateneo (partecipazione a bandi, rendicontazione di progetti regionali ed europei, ecc.) e con l'Area di Supporto alle Attività di Ricerca di Ateneo (assegni e dottorato di ricerca).

- Attività e risultati del DiSU in relazione alle 4 aree strategiche
Formazione - Corsi di Studio
I Corsi di Laurea presentano un generale allineamento dei valori, compresi fra 35,81 e 42,27. I dati inducono a una valutazione positiva, migliorabile soprattutto nei livelli più bassi della forbice. La situazione migliora sensibilmente nella tabella T5 relativa ai corsi di laurea magistrale (da 39,75 a 50,4). L'orientamento che si ricava dalle due tabelle va nella direzione dell'opportunità di rafforzare le attività di potenziamento, *tutoring* e *mentoring*, questi ultimi declinati nella dimensione collettiva e individuale, relativamente ai corsi di Laurea Triennale.
La migliore *performance* delle Lauree Magistrali è probabilmente riconducibile anche alle modalità di ammissione, che prevedono una prova selettiva.

Ricerca - Composizione quali-quantitative dell'Area Ricerca
Per quanto riguarda l'area della ricerca, il DiSU registra una buona percentuale di docenti che hanno ottenuto l'abilitazione, pari al 43,11% per i docenti in servizio alla data del I gennaio 2018 e al 46,42% per quelli al 4 novembre 2020. L'incremento tuttavia è calcolato su un insieme mutato, dal momento che il DiSU è passato dalle 109 afferenze del 2018 alle 84 registrate alla data dell'ultima rilevazione. In proporzione, nel triennio considerato, sono cresciuti gli abilitati a ordinario (2018= 22 su 54; 2020= 20 su 43), mentre sono in diminuzione gli abilitati ad associato (2018= 19 su 40; 2020= 13 su 30) a seguito dei numerosi bandi di concorso proposti dal DiSU. Nonostante i numerosi trasferimenti e pensionamenti di professori di I fascia, il numero di docenti di I fascia che possiedono le soglie da commissario resta invariato (6).
In relazione ai reclutati degli anni 2018-2020, il valore pari a 1,97 sembra confermare la validità della politica di reclutamento effettuata in questi anni e dei criteri di distribuzione dei punti organico tra i SSD utilizzati dal DiSU (v. *Indicatore R.1-I.3).*

Terza Missione – attività
La Terza Missione del DiSU, principalmente incentrata per vocazione sull'attività di disseminazione, non registra nel 2019 né *spin-off*, né brevetti. In occasione dell'edizione 2019 della Notte dei Ricercatori, organizzata dall'Ateneo e finanziata dalla UE, il DiSU ha pubblicato un piccolo volume contenente una raccolta di poesie, distribuita ai partecipanti, e ha organizzato diverse iniziative legate ai beni culturali presenti sul territorio. Inoltre, nel corso dell'anno solare, il DiSU ha stilato numerosi accordi di collaborazione per la promozione e il sostegno della missione civile ed educativa con enti operanti sul territorio e con associazioni culturali (v. Indicatore TM.2-I.1).
Per le attività di orientamento in itinere e di *Placement* connesse alla Terza Missione, il DiSU non ha organizzato iniziative autonome, ma ha sempre collaborato, concordemente con la linea di Ateneo, alle attività organizzate dagli uffici preposti.

Internazionalizzazione - Mobilità studenti-docenti
L'Internazionalizzazione rappresenta, secondo i valori di riferimento riportati nella tabella T8, un punto di debolezza da potenziare (v. Indicatori Area Internazionale).

Il dipartimento in breve 4/5

Docenti						PTA				
PO	PA	RU	RTDb	RTDa	Tutti	EP	D	C	B	Tutti
11	43	24	5	1	84	0	3	17	2	22

Tabella T1. *Distribuzione delle unità di personale per ruolo o categoria al 04/11/2020.*

Formazione	Ricerca	Terza Missione	Internazionale	Amministrazione	Altre aree	Tutte le aree
9,5	0,5	1,5	0,5	6	4	22

Tabella T2. *Distribuzione delle unità di personale tecnico-amministrativo per area di attività al 04/11/2020.*

Formazione	Ricerca	Terza Missione	Multi area	Tutte le aree
6	4	0	4	14

Tabella T3. *Distribuzione di laboratori, strutture e infrastrutture per area di fruizione al 04/11/2020.*

Corsi di Studio(L e LMCU)	Numero studenti regolari		Numero CFU conseguiti	Rapporto CFU / studenti
	A.A. 2018/2019	A.A. 2019/2020		
COMUNICAZIONE E DAMS	334	297	13.085	39,17
FILOSOFIA E STORIA	225	212	8.059	35,81
LETTERE E BENI CULTURALI	550	519	21.104	38,37
LINGUE E CULTURE MODERNE	540	510	22.827	42,27
Tutti	1.649	1.538	65.075	39,46

Tabella T4. *Quadro Formazione (L e LMCU). I CFU si intendono conseguiti dagli studenti regolari nell'A.A 2018/2019, entro il 31/12/2019. L'ultima colonna considera il rapporto tra "Numero CFU conseguiti" e "Numero studenti regolari A.A. 2018/2019".*

Il dipartimento in breve 5/5

Corsi di Studio (LM)	Numero studenti regolari		Numero CFU conseguiti	Rapporto CFU / studenti
	A.A. 2018/2019	A.A. 2019/2020		
COMUNICAZIONE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE	47	43	2.007	42,7
DAMS. CINEMA, FOTOGRAFIA, PERFORMANCE	19	26	810	42,63
FILOLOGIA MODERNA	84	84	3.918	46,64
LINGUE E LETTERATURE MODERNE	81	95	3.714	45,85
SCIENZE DELL'ANTICHITÀ	35	34	1.764	50,4
SCIENZE FILOSOFICHE	48	44	1.908	39,75
SCIENZE STORICHE	64	63	3.174	49,59
STORIA DELL'ARTE	28	27	1.389	49,6
Tutti	406	416	18.684	46,01

Tabella T5. *Quadro Formazione (LM). I CFU si intendono conseguiti dagli studenti regolari nell'A.A 2018/2019, entro il 31/12/2019. L'ultima colonna considera il rapporto tra "Numero CFU conseguiti" e "Numero studenti regolari A.A. 2018/2019".*

Data	Docenti	ASN	REC	MED
04/11/2020	84	40	18	1,97
01/01/2018	109	47	n.v.	n.v.

Tabella T6. *Quadro Ricerca. La colonna "Docenti" indica i docenti in servizio alla data indicata; la colonna ASN indica i docenti in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale alla data indicata; la colonna REC indica i docenti reclutati tra il 01/01/2018 e il 04/11/2020; la colonna MED indica la media di superamento delle soglie ASN dei docenti reclutati tra il 01/12/2018 e il 04/11/2020 per come definita nella nota metodologica per la misurazione degli indicatori relativamente all'indicatore R.1-I.3.*

Numero spin-off riconosciuti		Numero brevetti attivi		Numero di iniziative realizzate dal Dipartimento nell'A.S. 2019		
A.S. 2019	Entro il 2019	A.S. 2019	Entro il 2019	Public Engagement	Orientamento in itinere	Placement
0	0	0	0	10	0	0

Tabella T7. *Quadro Terza Missione. Per spin-off/brevetti almeno un proponente/inventore afferisce al Dipartimento al 31/12/2019.*

Numero CFU conseguiti nell'A.A 2018/2019		Numero visiting nell'A.S. 2019		Numero accordi bilaterali per l'A.A. 2019/2020
Studenti in entrata	Studenti in uscita	Studiosi in entrata	Docenti in uscita	
93	400	4	0	3

Tabella T8. *Quadro Internazionalizzazione. I CFU si intendono conseguiti entro il 31/12/2019. Per gli studenti in uscita, come da nota metodologica AVA (indicatore iC10), si fa riferimento ai soli iscritti regolari per l'anno accademico 2018/2019.*

Analisi di contesto e posizionamento

Matrice SWOT

Strenght - Punti di forza

Formazione
- Attrattività soprattutto relativamente ai corsi di Laurea Triennali
- Ruolo chiave nell'ambito della formazione umanistica della Regione Calabria
- Sono presenti i corsi di studio che preparano all'insegnamento
- Monitoraggio e riesame della didattica a cura dei docenti dei SSD di base e caratterizzanti
- Progressivo miglioramento della regolarità degli studi

Ricerca
- Presenza continuativa di un Dottorato di Ricerca
- Attrattività del corso di Dottorato di Ricerca rispetto a studenti provenienti da altri Atenei
- Incremento quali-quantitativo delle pubblicazioni
- Riviste scientifiche (anche di classe A) e collane dirette/curate da docenti del DiSU
- Responsabilità scientifica di scavi archeologici

Terza Missione (Public Engagement)
- Rapporti consolidati con le istituzioni scolastiche e territoriali
- Cicli di seminari sull'educazione letteraria
- Comunicazione *social* di grande impatto

Internazionalizzazione
- Collaborazioni internazionali soprattutto nel Collegio docenti del Dottorato di Ricerca
- Partecipazione a e organizzazione di convegni internazionali
- Riviste scientifiche (anche di classe A) e collane con comitati scientifici internazionali

Weaknesses - Punti di debolezza

Formazione
- Offerta formativa non sempre allineata rispetto alle istanze esterne al mondo universitario
- Scarsa attrattività extraregionale
- Basso tasso di occupabilità dei laureati
- Basso tasso di internazionalizzazione della didattica

Ricerca
- Limitata capacità di intercettazione di bandi competitivi
- Ridotto numero di borse di Dottorato di Ricerca finanziate da soggetti esterni all'Ateneo
- *Performance* nella VQR 2011-2014

Terza Missione
- Mancanza di un coordinamento delle attività di *Public Engagement*
- Mancanza di un monitoraggio delle attività di *Public Engagement*
- Ridotte iniziative di contatto con le realtà imprenditoriali del territorio

Internazionalizzazione
- Assenza di corsi di studio internazionali
- Scarsa mobilità studentesca internazionale in entrata e in uscita

Opportunities – Opportunità

Formazione
- Aumento del numero di immatricolati puri
- Maggiore interesse delle parti sociali del territorio

Ricerca
- Bando di Ateneo su fondo riservato all'area umanistica e sociale
- Intensificazione delle politiche di Internazionalizzazione dell'Ateneo

Terza Missione
- Potenziamento dell'immagine del Dipartimento
- Attrattività del Dipartimento
- Coinvolgimento nello sviluppo culturale del territorio
- Intensificazione dei rapporti con le imprese del territorio

Internazionalizzazione
- Pubblicazioni con coautori stranieri
- Incremento numero *Visiting Professor*
- Incremento numero lauree con doppio titolo
- Ridefinizione degli equilibri *Erasmus* a seguito della Brexit

Threats – Minacce

Formazione
- Rischio di flessione dell'attrattività a seguito della debolezza economica del contesto territoriale
- Progressivo arretramento delle competenze in ingresso degli immatricolati

Ricerca
- Maggiore attrattività di altri contesti di ricerca
- Irregolarità delle scadenze e delle caratteristiche dei bandi competitivi

Terza Missione
- Progressivo impoverimento del tessuto culturale del territorio
- Progressivo indebolimento della coesione sociale nell'area in cui opera l'istituzione

Internazionalizzazione
- Scarsa attrattività socio-economica del territorio
- Permanere della situazione pandemica

Area formazione 1/3

Indicatore F.1-I.1

Numero di iscritti al primo anno di LM

Peso 26%	Baseline	Attuale	Target	
	31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
Dipartimento	176	213	169	174
Ateneo	1.457	1.476	1.523	1.566

Azione Strategica F.1-A.2 – Riesame della validità e riprogettazione della proposta formativa

Situazione iniziale. Il numero di iscritti al I anno di LM costituisce un evidente punto di forza. Il valore della *baseline* mostra che quest'ultimo è tra quelli che incidono in modo più significativo sul dato di Ateneo. Ancora più alto è il valore attuale, anche per l'aumento dei posti messi a concorso per l'a.a. 2020/2021. Per incrementare l'indicatore, sono state attuate misure tese a rafforzare l'orientamento in ingresso: *brochure* e incontri con i laureandi di LT. È stato elaborato un *vademecum* per la prova di ammissione.

In linea con l'azione strategica di Ateneo F1-A2, è stato creato un nuovo *curriculum* di Filosofia e Psicoanalisi all'interno del CdS in Scienze Filosofiche ed è stato progettato un nuovo CdS magistrale in DAMS e Storia dell'Arte.

Iniziative. Il DiSU propone le seguenti azioni strategiche, che non richiedono risorse finanziarie:

a. 2021: incrementare le iniziative di orientamento in ingresso. Responsabilità: Delegato alla Didattica, Coordinatori CdS/Commissioni Didattiche (d'ora in poi CD).
b. 2021: migliorare l'attrattività con un maggiore utilizzo dei canali *social*. Responsabilità: Direttore, Responsabile PTA dei Servizi Informativi della Didattica.
c. 2021: rivedere i contenuti disciplinari sulla base delle sollecitazioni del mondo del lavoro. Responsabilità: Coordinatori CdS/CD.
d. 2022: riesaminare la validità dell'offerta formativa, sia dal punto di vista dei profili culturali, che da quello dei profili occupazionali. Responsabilità: Coordinatori CdS/CD.

Indicatore F.1-I.2

Numero di iscritti al primo anno di L e LMCU

Peso 16%	Baseline	Attuale	Target	
	31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
Dipartimento	565	711	586	598
Ateneo	4.181	4.578	4.336	4.428

Azione Strategica F.1-A.2 – Riesame della validità e riprogettazione della proposta formativa

Situazione iniziale. Il numero di iscritti al primo anno di L è certamente il segno di una situazione positiva rispetto ai target indicati. Il valore della *baseline* di Dipartimento mostra che quest'ultimo è tra quelli che incidono maggiormente su quello di Ateneo. Il dato migliora se si considera il valore attuale, miglioramento che si evidenzia anche a livello di Ateneo. Il DiSU ha deliberato un aumento del numero di posti messi a concorso, come si evince dal dato al 16/12/2020.

Per incrementare il numero di iscritti al primo anno di L, sono state attuate misure tese a rafforzare l'orientamento in ingresso. Per alcuni CdS sono stati elaborati dei *syllabus* relativi alle conoscenze richieste in ingresso. Alcune offerte formative sono state aggiornate (Lettere e Beni Culturali, Comunicazione e DAMS), in linea con l'azione strategica di Ateneo cui l'indicatore è associato.

Iniziative. Per incrementare il numero degli avvii di carriera e, in particolare, degli immatricolati puri, il DiSU propone azioni strategiche che, in alcuni casi (a), richiedono risorse finanziarie:

a. 2021: orientamento in ingresso nelle scuole e incremento dell'uso dei canali *social*. Responsabilità: Direttore, Responsabile PTA dei Servizi Informativi della Didattica.
b. 2021: *syllabus* sulle conoscenze richieste in ingresso per tutti i CdS. Responsabilità: Coordinatori CdS/CD.
c. 2021: intensificare il monitoraggio degli indicatori dei livelli di attrattività. Responsabilità: Coordinatori CdS/CD, Responsabili AQ.
d. 2022: riesaminare l'offerta formativa, sia dal punto di vista dei profili culturali, che da quello dei profili occupazionali. Responsabilità: Coordinatori CdS/CD.

Area formazione 2/3

Indicatore F.2-I.1

Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare

Peso 26%	Baseline	Attuale	Target	
	31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
Dipartimento	58,0%	42,9%	51,2%	52,5%
Ateneo	50,2%	39,3%	51,2%	52,5%

Azione Strategica F.2-A.2 – Consolidamento e allineamento delle conoscenze in ingresso
Azione Strategica F.2-A.4 – Intensificazione delle attività di mentoring e tutoring

Situazione iniziale. L'indicatore è un evidente punto di forza. Il valore della *baseline* di Dipartimento è migliore rispetto a quello di Ateneo. Il valore attuale, comunque superiore a quello di Ateneo, non comprende la sessione di novembre. Per far crescere la percentuale di iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., il DiSU ha intensificato l'attività di tutoraggio svolta dai docenti (azione strategica di Ateneo F2-A4). Da considerare poi l'aumentata disponibilità dei docenti e manager didattici a fornire assistenza agli studenti, prolungando e incrementando l'orario di ricevimento. Attraverso apposite commissioni, è stata assicurata la razionalizzazione degli insegnamenti erogati nei due semestri, del calendario degli esami e dell'orario delle lezioni.

Iniziative. Per confermare il *trend* positivo, il DiSU – in linea con gli obiettivi di Ateneo – propone azioni strategiche, che in alcuni casi (a e b) richiedono risorse finanziarie:

a. 2021: incrementare il potenziamento in ingresso, attraverso l'organizzazione di corsi che rafforzino conoscenze, abilità e competenze iniziali. Responsabilità: Coordinatori CdS/CD, Direttore.
b. 2021: intensificare le attività di *tutoring*. Responsabilità: Coordinatori CdS/CD, Direttore.
c. 2021: intensificare il monitoraggio degli indicatori del grado di regolarità negli studi. Responsabilità: Coordinatori CdS/CD, Responsabili AQ.
d. 2022: organizzare attività di *mentoring*, coinvolgendo gli studenti dei CdS magistrali e i dottorandi. Responsabilità: Coordinatori CdS/CD e Coordinatore del Dottorato.

Indicatore F.2-I.2

Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che completano gli esami di profitto entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS

Peso 16%	Baseline	Attuale	Target	
	31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
Dipartimento	43,3%	47,1%	45,0%	45,9%
Ateneo	43,4%	43,1%	45,0%	45,9%

Azione Strategica F.2-A.3 – Revisione dei percorsi formativi con appropriato bilanciamento del carico didattico nei primi anni

Situazione iniziale. L'indicatore non evidenzia particolari criticità. Il valore della *baseline* è in linea con quello di Ateneo. Si registra un incremento già al 31/10/2020, con un dato superiore rispetto a quello di Ateneo. Coerentemente con l'azione strategica di Ateneo cui l'indicatore è associato, in fase di revisione dell'offerta formativa 2020/2021 il CdS in Lettere e Beni Culturali ha razionalizzato la distribuzione degli insegnamenti dell'area di Storia e Storia dell'Arte secondo un ordine cronologico. Il CdS in Lingue e Culture Moderne è intervenuto nella stessa ottica relativamente ai contenuti disciplinari degli insegnamenti dell'area delle Letterature.

Iniziative. Per confermare il *trend* positivo, il DiSU propone azioni strategiche, che in alcuni casi (a e b) richiedono risorse finanziarie:

a. 2021: intensificare l'attività di monitoraggio delle carriere degli studenti e organizzare corsi di recupero per favorire il superamento di esami "scoglio". Responsabilità: Coordinatori CdS/CD, Responsabili AQ, Direttore.
b. 2021: Intensificare le attività di *tutoring*. Responsabilità: Coordinatori CdS/CD, Direttore.
c. 2022: organizzare attività di *mentoring*, coinvolgendo gli studenti dei CdS magistrali e i dottorandi. Responsabilità: Coordinatori CdS/CD, Coordinatore del Dottorato.
d. 2022: in linea con l'azione di Ateneo, revisione dei percorsi formativi con appropriato bilanciamento del carico didattico nei primi anni. Responsabilità: Coordinatori CdS/CD.

Area formazione 3/3

Indicatore F.3-I.1

Percentuale di laureandi pienamente soddisfatti della didattica

Peso	Baseline	Attuale	Target	
16%	31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
Dipartimento	49,8%	50,1%	58,7%	62,4%
Ateneo	54,9%	59,5%	58,7%	62,4%

Azione Strategica F.3-A.1 – Iniziative per il rafforzamento delle competenze trasversali degli studenti
Azione Strategica F.3-A.3 – Iniziative di aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti

Situazione iniziale. L'indicatore rivela una criticità. La *baseline* di Dipartimento è inferiore rispetto a quella di Ateneo. Migliora lievemente la situazione attuale, pur restando il valore inferiore a quello di Ateneo. Ad oggi, non sono state intraprese azioni in linea con quelle di Ateneo (F3-A1 e F3-A3). Si evidenzia, tuttavia, l'impegno dei docenti nel fornire un supporto più mirato nell'ambito delle ore di ricevimento e dei Consigli di CdS/CD a venire incontro alle richieste degli studenti, con una particolare attenzione rivolta alle segnalazioni riguardanti problemi organizzativi e relativi al carico di studio. In vista della programmazione di eventuali azioni correttive, vengono presi in considerazione e dettagliatamente analizzati anche i risultati delle indagini ISO-DID.

Iniziative. Per risolvere la criticità evidenziata dall'indicatore F.3-I.1, il Dipartimento – in linea con gli obiettivi di Ateneo (F3-A1, F3-A3) – propone le seguenti azioni, che in alcuni casi (a) richiedono risorse finanziarie:

a. 2021: organizzazione di seminari per la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze trasversali. Responsabilità: Direttore.
b. 2021/2022: partecipazione attiva dei docenti, soprattutto dei neo-assunti, alle iniziative di Ateneo per l'aggiornamento delle competenze didattiche. Responsabilità: Direttore del Dipartimento.
c. 2021/2022: utilizzo di metodologie didattiche innovative. Responsabilità: Coordinatori di CdS/CD.

Indicatore R.1-I.2

Numero di pubblicazioni nel triennio con coautori stranieri

Peso 25%	Baseline	Attuale	Target	
	31/12/2019	04/11/2020	31/12/2021	31/12/2022
Dipartimento	35	46	39	40
Ateneo	1.107	1.431	1.218	1.273

Azione Strategica R.1-A.2 – Potenziare le collaborazioni di ricerca internazionali

Situazione iniziale. Benché il coautoraggio non sia pratica diffusa nell'area umanistica, per questo indicatore il DiSU è il primo dell'area umanistico-sociale occupando, nel 2019 e nel 2020, il nono posto, sia pure con valori inferiori alla aree STEM. In area umanistica il coautoraggio prevede infatti una rigida ripartizione della responsabilità, misurata attraverso il numero delle pagine. Tuttavia, trattandosi di un indicatore relativo alla rete dei rapporti internazionali, esso figurava già nel piano strategico integrato del 2018 dove, per il periodo 2017-2020, il DiSU si era dato un *target* maggiore di 28. Nonostante le difficoltà causate dalla pandemia, il risultato è stato raggiunto.

Iniziative. In linea con l'azione di Ateneo, il DiSU intende potenziare le collaborazioni di ricerca internazionali dando la priorità, nelle sue politiche di finanziamento e di promozione dell'attività di ricerca, alle pubblicazioni con coautori stranieri. Per incrementare questo indicatore, il DiSU incentiverà con pari impegno economico:

a. nel 2022 principalmente missioni all'estero;
b. nel 2022 principalmente partecipazioni a convegni internazionali all'estero e organizzazione di seminari e convegni internazionali in sede, sempre nei limiti imposti dall'attuale emergenza sanitaria.

Responsabilità: Delegato alla Ricerca e Coordinatori delle Sezioni.

Indicatore R.1-I.3

Media di Dipartimento di superamento delle soglie ASN, nella fascia di chiamata, dei docenti reclutati

Peso 50%	Baseline	Target	
	04/11/2020	31/12/2021	31/12/2022
Dipartimento	1,97	2,05	2,09
Ateneo	3,40	3,54	3,60

Azione Strategica R.1-A.3 – Promozione della qualità del reclutamento

Situazione iniziale. Nel biennio 2019-2020, il DiSU ha 12 neo-reclutati con un valore, relativamente all'indicatore, superiore a 2. Anche se il risultato in valore assoluto è tutt'altro che negativo, esso si posiziona al di sotto della media di Ateneo.

In linea con quanto stabilito dall'Ateneo, il criterio di ripartizione delle risorse utilizzato dal DiSU tiene conto della *performance* nella ricerca, valutata sotto il profilo quali-quantitativo, del SSD all'interno del quale si bandiscono procedure concorsuali (v. documento allegato).

Iniziative. Per incrementare l'indicatore, il DiSU intende, negli anni 2021-2022, con pari impegno economico:

a. indirizzare i neo-reclutati a incrementare la loro produzione scientifica nelle due soglie più alte possedute;
b. dare priorità ai finanziamenti alle missioni e alle partecipazioni a convegni e seminari avanzate dai neo-reclutati;
c. ribadire, nella scelta dei SSD per i quali si bandiscono procedure concorsuali, il principio di valutazione del SSD citato appena richiamato.

Responsabilità: Direttore del DiSU, Delegato alla Ricerca e Coordinatori delle Sezioni.

Indicatore R.3-I.1 Proporzione di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero	Peso 25%	Baseline	Attuale	Target	
		31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	50,0%	62,5%	55,7%	57,2%
	Ateneo	46,2%	59,5%	51,4%	52,8%

Azione Strategica R.3-A.3 – Incentivazione delle esperienze formative all'estero nel triennio

Situazione iniziale. Su questo indicatore, nel biennio di riferimento, il DiSU ha una percentuale superiore a quella di Ateneo. Il valore costituisce pertanto un punto di forza.

In linea con le scelte dell'Ateneo, il Dottorato del DiSU ha sempre invitato i suoi iscritti a godere di periodi di soggiorno all'estero, come testimonia anche il numero di cotutele in uscita (XXXIII ciclo: 1 su 6, XXXIV ciclo: 2 su 6; XXXV ciclo: 1 in fase di stipula su 8). Al raggiungimento del *target* contribuirà l'obbligo di soggiorno all'estero per le borse finanziate dalla Regione-POR (XXXIV ciclo: 2 su 6; XXXV ciclo: 3 su 8) e delle 2 borse PON del XXXIV ciclo.

L'attenzione per l'indicatore trova conferma nei 119 docenti stranieri presenti nell'attuale Collegio.

Iniziative. Per incrementare l'indicatore, il DiSU intende, negli anni 2021-2022, ulteriormente orientare i dottorandi verso il godimento di periodi di soggiorno all'estero della durata di almeno 3 mesi, utilizzando a tal fine le sedi cui appartengono i docenti stranieri afferenti al Collegio del Dottorato.

Inoltre si prevede un *bonus* economico, da utilizzare in modalità fondi di ricerca, pari a 500 euro, per i dottorandi in uscita.

Responsabilità: Coordinatore del Dottorato.

Area terza missione 1/2

Indicatore TM.1-I.2

Numero di persone coinvolte nei percorsi di formazione per la promozione della cultura d'impresa

Peso 50%	Baseline	Attuale	Target	
	31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
Dipartimento	0,0	0,7	0,4	0,4
Ateneo	24,3	35,0	29,2	31,6

Azione Strategica TM.1-A.2 – Promozione della cultura d'impresa

Situazione iniziale. Il DiSU, come tutto l'Ateneo, è impegnato in un dialogo continuo con il territorio e con le imprese che in esso operano. Sebbene la formazione umanistica sia distante dalla cultura di impresa in senso stretto, quanti si laureano presso il DiSU dispongono di una flessibilità che li rende adatti a calarsi anche nel mondo dell'impresa. Nel 2020 il DiSU ha fatto registrare lo 0,7 su un totale di Ateneo di 35. La *performance*, in crescita rispetto a quella dell'anno precedente, quando il DiSU registrava un valore pari a 0 come altri 5 dipartimenti dell'Ateneo, va considerata un punto di debolezza su cui intervenire per raggiungere i *target* assegnati dall'Ateneo.

Iniziative. Per incrementare l'indicatore, il DiSU intende, negli anni 2021-2022, pubblicizzare attraverso i canali istituzionali (siti web e *social*) le iniziative promosse dall'Ateneo. Inoltre promuoverà le seguenti azioni migliorative che partono da una base umanistica nella logica della creazione d'impresa:

a. 2021: corso di formazione (30 ore) sul tema: *I profumi tra Antico e Moderno. La cultura umanistica come base per un percorso imprenditoriale;*
b. 2022: corso di formazione (30 ore) sul tema: *Cultura umanistica, terzo settore, impresa: progetti per l'inserimento lavorativo dei migranti.*

Responsabilità: Delegato al *Placement*.

Indicatore TM.1-I.4

Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi

Peso 25%	Baseline	Attuale	Target	
	31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
Dipartimento	€ 54.000	€ 53.440	€ 55.620	€ 56.700
Ateneo	€ 12.269.488	€ 9.053.521	€ 12.637.573	€ 12.882.962

Azione Strategica TM.1-A.1 – Incentivazione alla valorizzazione dei risultati della ricerca

Situazione iniziale. Questo indicatore rappresenta un punto di debolezza, in parte dovuto anche a fattori di contesto (v. analisi SWOT). Tale criticità risultava già nel piano strategico integrato del 2018, che prevedeva la voce "Incrementare la partecipazione a bandi di ricerca competitivi, a valere su fondi regionali, nazionali e internazionali, nelle aree di ricerca del Dipartimento". Pertanto, in relazione agli ultimi due bandi PRIN (2017 e 2020), il DiSU ha predisposto materiale informativo per i docenti e lo ha pubblicato sul sito.

A tal fine, il relativo indicatore è stato inserito tra i criteri di ripartizione delle risorse utilizzati dal DiSU per l'attribuzione ai SSD di proposte di bandi concorsuali (v. documento allegato).

Iniziative. Negli anni 2021-2022, il DiSU intende costruire accordi di partenariato con le scuole, gli enti pubblici, le aziende a vocazione innovativa del territorio. Inoltre, in collaborazione con il Liaison Office (LiO) di Ateneo, intende stimolare i docenti e i ricercatori a partecipare a bandi competitivi quali PRIN, PON e POR attraverso l'organizzazione di eventi formativi e informativi (un incontro nel 2021 e due nel 2022).

Il PTA del DiSU che si occupa di Ricerca e Terza Missione incrementerà l'attività di lavoro dedicata all'attività di *scouting* relativa ai bandi di interesse.

Responsabili: Direttore, Delegato al *fundraising* e ai rapporti con il LiO di Ateneo, responsabile PTA Ricerca e Terza Missione.

Indicatore TM.2-I.1	Peso	Baseline	Target	
Numero di iniziative per la promozione e il sostegno della missione civile ed educativa	25%	30/11/2020	31/12/2021	31/12/2022
	Dipartimento	6,5	6,8	7,0
	Ateneo	196,0	205,8	209,7

Azione Strategica TM.2-A.2 – Consolidamento interazioni con istituzioni scolastiche e soggetti assimilabili
Azione Strategica TM.2-A.3 – Integrazione iniziative a sostegno della cultura civica con soggetti istituzionali

Situazione iniziale. Negli ultimi due anni, il Dipartimento di Studi Umanistici ha stipulato i seguenti accordi/protocolli d'intesa/patrocinio.

Missione civile ed educativa:

- 2019: 5 (con Comune di Terranova da Sibari, Associazione culturale MeCA – Mezzogiorno Cultura e Arte, Società Dante Alighieri Comitato di Cosenza, Associazione "Culture le Hic" di Bruxelles, Come di Serra d'Aiello)
- 2020: 1 (Accademia della Crusca)

Missione sociale:

- 2019: 4 (con Ente Parco del Pollino, Fondazione di Comunità "Casa Della Misericordia" Onlus, "iGRECO – Ospedali Riuniti Srl", progetto UnIRE)
- 2020: 3 (di cui 2 con Ente Parco del Pollino, 1 con ASP di CZ)

Già nel 2018 il DiSU si era dato come obiettivo quello di incrementare l'organizzazione di iniziative per coinvolgere e dialogare con il tessuto socio-economico locale.

Iniziative. In linea con le azioni di Ateneo, il DiSU intende promuovere le seguenti azioni:

a. 2021: stipulare nuovi accordi con le istituzioni scolastiche e culturali del territorio su temi che figurino nel canone culturale nazionale relativamente all'istruzione pubblica. A partire da significative ricorrenze, quali il centenario della morte di Dante e della nascita di Sciascia, si intende realizzare iniziative da pubblicizzare tramite sito web e canali *social*;
b. 2022: proporre agli enti comunali il progetto sulla cittadinanza attiva, già avviato in collaborazione con il Comune di Rende fra il 2017 e il 2019.

Responsabili: Delegato Terza Missione, Responsabile PTA Area Ricerca e Terza Missione, Responsabile PTA dei Servizi Informativi della Didattica.

Area internazionale 1/3

Indicatore Strategico I.1-I.1

Proporzione di studenti iscritti al primo anno (LM) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero

Peso	Baseline	Attuale	Target	
12%	31/12/2019	16/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Dipartimento	4,0%	7,5%	5,9%	6,4%
Ateneo	5,0%	12,7%	5,9%	6,4%

Azione Strategica I.1-A.1 – Miglioramento della fruibilità internazionale dell'offerta formativa

Situazione iniziale. Il numero di studenti iscritti al I anno dei corsi di laurea magistrale del DiSU in possesso di un titolo d'accesso conseguito all'estero ha visto una lieve crescita tra il 2019 e il 2020. Il valore della *baseline* si attesta al 4,0%, riflettendo per il 2019 una tendenza simile a quella della media di Ateneo, che risulta invece al 5,0%. Tuttavia, la distanza tra i due valori si amplifica sui dati attuali, che vedono una crescita di 7,7 punti percentuali da parte dell'Ateneo e di 3,5 per il DiSU.

Pertanto, sebbene il *trend* risulti positivo, è opportuno constatare che esso necessita di interventi di miglioramento che consentano di realizzare una proiezione per il 2021 e il 2022 di crescita costante.

Iniziative. Per raggiungere i *target* previsti per il 2021 (5,9%) e per il 2022 (6,4%), il DiSU programma per il biennio le seguenti azioni strategiche, collocabili nel quadro delle corrispondenti misure previste dall'Ateneo:

a. 2021: per ciascun insegnamento erogato dai Corsi di Laurea Magistrale, prevedere nelle schede degli insegnamenti la possibilità di fornire una bibliografia alternativa in una delle principali lingue della Comunità Europea;
b. 2021: realizzare *brochure* informative in lingua inglese per i Corsi di Laurea Magistrale, in formato digitale per una migliore diffusione, che riportino informazioni dettagliate su piani di studio e modalità d'accesso.

Responsabilità: Consigli CdS/CD.

Indicatore Strategico I.1-I.2

Numero di studenti di scambio in entrata coinvolti in tutti i programmi di mobilità internazionale

Peso	Baseline	Target	
12%	31/12/2019	31/12/2021	31/12/2022
Dipartimento	6	6	7
Ateneo	167	179	186

Azione Strategica I.1-A.1 – Miglioramento della fruibilità internazionale dell'offerta formativa

Situazione iniziale. La quota di studenti coinvolti in programmi di mobilità internazionale in entrata costituisce un elemento di criticità, collocando per il 2019 il DiSU in nona posizione sui 14 Dipartimenti di Ateneo. È noto il decisivo ruolo negativo svolto da condizioni estranee alla sfera di pertinenza del DiSU: tra queste, come messo in luce dalla matrice SWOT di Ateneo, la difficoltà incontrata dagli studenti stranieri nelle procedure di rilascio dei visti e i *deficit* infrastrutturali calabresi, particolarmente problematici sul piano dei sistemi di trasporto. La decrescita tra la *baseline* e il valore attuale monitorato dal DiSU risente anche degli impedimenti alla mobilità determinati dalla pandemia.

Iniziative. In accordo con le misure previste dall'Ateneo, il DiSU intende promuovere le seguenti azioni strategiche:

a. 2021: diffusione, su siti web e canali *social* ufficiali, delle attività del *Laboratorio di lingua italiana per stranieri* del DiSU che eroga, in convenzione con l'Università per Stranieri di Siena, le certificazioni DITALS (Didattica dell'Italiano come Lingua Straniera) e CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera);
b. 2021: pubblicizzazione sui medesimi canali degli insegnamenti di *Italiano L2* (*principiante/elementare* e *intermedio/avanzato*) erogati dal CdS in Lingue e Culture moderne.

Responsabilità: Delegato all'Internazionalizzazione del DiSU e Delegati all'Internazionalizzazione dei CdS.

Area internazionale 2/3

Indicatore Strategico I.1-I.3

Numero di studiosi visiting

Peso 26%	Baseline	Attuale	Target	
	31/12/2019	30/06/2020	31/12/2021	31/12/2022
Dipartimento	4	0	5	6
Ateneo	61	7	73	85

Azione Strategica I.1-A.2 – Potenziamento dei programmi a sostegno della mobilità in ingresso di studiosi stranieri

Situazione iniziale. Nel corso degli anni, il DiSU ha incrementato i rapporti di didattica e di ricerca con Atenei stranieri stipulando accordi per favorire lo scambio di studiosi. L'insorgere della pandemia ha bloccato la mobilità nazionale e internazionale, impedendo la visita nel 2020 di 3 *Visiting Professor*, le cui proposte erano già state approvate in sede di Consiglio di Dipartimento. In termini numerici vanno dunque considerati i dati del 2019, anno nel quale si registrano presso il DiSU 4 *Visiting Professor* su un totale di Ateneo di 60. Si tratta di una buona *performance*, pari al 6,6%, che rappresenta un punto di forza del DiSU e lo colloca al quinto posto tra i 14 Dipartimenti dell'Università della Calabria.

Iniziative. In accordo con le iniziative di Ateneo, il DiSU varerà le seguenti misure:

a. 2021: attivazione di insegnamenti che prevedano nel programma la presenza di 10 ore di seminari a cura di un docente straniero. Responsabilità: Consigli CdS/CD.
b. 2022: rimborso spese (viaggio e soggiorno) a docenti che non siano coinvolti in programmi di mobilità. Responsabilità: Consiglio di Dipartimento.
c. 2022: attivazione di un ciclo di seminari a cura di un docente straniero da erogare nell'ambito delle attività didattiche del *Dottorato Internazionale di Studi Umanistici.* Responsabilità: Coordinatore del Dottorato.

Indicatore Strategico I.2-I.1

Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti

Peso 12%	Baseline	Attuale	Target	
	31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
Dipartimento	0,40%	0,38%	0,92%	0,95%
Ateneo	0,89%	0,70%	0,92%	0,95%

Azione Strategica I.2-A.1 – Incentivazione della mobilità in uscita degli studenti e potenziamento dei programmi

Situazione iniziale. Il valore della *baseline* del presente Indicatore Strategico è di 451 CFU, corrispondente al 6,65% dei CFU di Ateneo (6778), con un valore 2019 di 0,40% a fronte dello 0,89% dell'Ateneo. Il suo valore attuale (2020) è 396, corrispondente al 7,66% di quello di Ateneo (5169), con un valore 2020 di 0,38% a fronte dello 0,70% dell'Ateneo.

Nel corso degli ultimi anni, il DiSU ha avviato un'azione di incentivazione relativamente al numero di CFU da conseguire all'estero attraverso la nuova figura del PTA destinata alla mobilità internazionale.

L'attuale emergenza sanitaria porterà inevitabilmente a un decremento dei dati, se non sarà possibile considerare l'attività didattica a distanza.

Iniziative. Per migliorare la *performance* sull'indicatore, il Dipartimento intende intraprendere, in linea con le azioni strategiche dell'Ateneo, le seguenti iniziative:

a. 2021: predisposizione e diffusione di un video di presentazione dei diversi programmi di mobilità e migliorare le pagine web sull'Internazionalizzazione dei CdS. Responsabilità: Delegato all'Internazionalizzazione del DiSU e Delegati all'Internazionalizzazione dei CdS.
b. 2021: predisposizione di un *vademecum* per agevolare la compilazione dei LA e semplificazione dell'iter di riconoscimento. Responsabilità: Delegato all'Internazionalizzazione del DiSU e Delegati all'Internazionalizzazione dei CdS.

Area internazionale 3/3

Indicatore Strategico I.2-I.2

Numero studenti in uscita nell'ambito di programmi di mobilità

Peso 12%	Baseline	Target	
	31/12/2019	31/12/2021	31/12/2022
Dipartimento	33	35	37
Ateneo	351	377	395

Azione Strategica I.2-A.1 – Incentivazione della mobilità in uscita degli studenti e potenziamento dei programmi

Situazione iniziale. Il valore della *baseline* del presente Indicatore Strategico è di 33, corrispondente al 9,4% di quello di Ateneo (351). Nel 2020 il DiSU ha compilato 35 LA nell'ambito dell'ERASMUS+ (studio e *Traineeship*), con un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente.

Sulla base delle caratteristiche e della missione del Dipartimento, i suddetti rapporti non evidenziano un punto di particolare criticità.

L'emergenza sanitaria occorsa nel 2020 porterà inevitabilmente a un decremento dei dati, se non sarà possibile considerare l'attività didattica a distanza.

Iniziative. Per incrementare l'indicatore e raggiungere i relativi target (2021: 0,92%; 2022: 0,95%), il DiSU intende intraprendere, in linea con le azioni strategiche dell'Ateneo, la seguente iniziativa:

a. 2021-2022: incentivare gli studenti in mobilità a conseguire un alto numero di CFU attraverso un sistema di premialità economica che prevede l'erogazione di 12 premi da 300 euro per coloro i quali abbiano acquisito almeno 30 CFU (pari al numero di CFU da sostenere in un semestre). I premi saranno attribuiti sulla base di un'apposita graduatoria stilata sul numero di CFU acquisiti all'estero e inseriti nel piano di studio dello studente.

Responsabilità: Consiglio di Dipartimento.

Indicatore Strategico I.2-I.3

Percentuale di docenti che fruiscono di periodi di mobilità all'estero

Peso 26%	Baseline	Attuale	Target	
	31/12/2019	31/10/2020	31/12/2021	31/12/2022
Dipartimento	0,0%	6,0%	5,4%	5,8%
Ateneo	6,1%	-	6,5%	6,9%

Azione Strategica I.2-A.2 – Potenziamento dei programmi di mobilità in uscita dei docenti

Situazione iniziale. La quota di docenti del DiSU in mobilità all'estero, a esclusione dei soggiorni per partecipazione a convegni scientifici, rappresenta attualmente un dato critico. Sebbene numerosi docenti risultino attivamente coinvolti in reti di studio e dibattito internazionali, la *baseline* degli spostamenti in uscita per ricerca e docenza riporta, per il 2019, un valore dello 0%, sia pure non troppo distante dal dato di partenza di Ateneo (5%).

Nei primi mesi del 2020 si è registrata un'inversione di tendenza con 5 partenze (pari al 6%), ma il *trend* positivo ha subito una repentina frenata a causa dell'emergenza sanitaria che ha impedito, fra l'altro, le partenze di tre docenti nell'ambito del programma *Staff Mobility for Teaching* ERASMUS+.

Iniziative. In accordo con le linee strategiche previste dall'Ateneo, il DiSU intende incentivare la mobilità in uscita dei docenti attraverso le seguenti iniziative:

a. 2021: ricognizione degli accordi-quadro attualmente in essere e loro pubblicazione sul portale web del DiSU. Responsabilità: Delegato all'Internazionalizzazione.

b. 2022: finanziamento degli spostamenti dei docenti, destinando una specifica quota del *budget* dipartimentale alla copertura dei rimborsi per le missioni estere della durata minima di 5 giorni o che prevedano almeno 10 ore di lezione e/o ricerca. Responsabilità: Consiglio di Dipartimento.

Piano di spesa

Il DiSU intende finanziare specifiche azioni rivolte alla valorizzazione degli indicatori strategici nelle aree di Formazione, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, per il biennio 2021-2022. Si prevede di investire per intero la quota base di euro 33.864, assegnata dal Consiglio di Amministrazione per tale biennio, e di cofinanziare tali attività utilizzando il "Fondo Giovani 2019 e 2020" per attività di tutorato e attività didattiche integrative.

AREA FORMAZIONE
- Attività di tutoraggio per l'accoglienza e l'orientamento
- Attività didattiche integrative (latino 0, greco 0)
- Formazione del personale
- Comunicazione e promozione dei CdS mediante canali digitali e social

AREA RICERCA
- Iscrizione a congressi e convegni
- Contributi per supportare la pubblicazione del risultato delle ricerche dei ricercatori
- Incentivare il periodo all'estero dei dottorandi incrementando la borsa prevista

AREA TERZA MISSIONE
- Fondi per il sostegno di attività seminariali (relatori esterni) per spese di viaggio e soggiorno
- Fondi per aumentare visibilità delle iniziative di *Public Engagement* avviate
- Pubblicazione e stampa di materiale divulgativo
- Spese di comunicazione e disseminazione
- Fondi per incontri presso le scuole superiori con studenti, docenti e dirigenti scolastici: organizzazione di lezioni/seminari

AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE
- Iscrizione a congressi e convegni all'estero
- Spese di viaggio, vitto e alloggio dei docenti che intendono svolgere periodi di mobilità all'estero
- Incentivare il numero di CFU sostenuti dagli studenti in uscita nell'ambito di programmi di mobilità

Area Strategica	Budget 2021		Budget 2022		Totale
	Risorse ateneo	Risorse proprie	Risorse ateneo	Risorse proprie	
Formazione	€ 10.932	€ 13.772	€ 5.932	€ 13.713	€ 27.485
Ricerca	€ 2.932	-	€ 2.000	-	€ 15.864
Terza Missione	€ 3.000	-	€ 3.000	-	€ 6.000
Internazionale	€ 1.000	-	€ 6.000	-	€ 12.000
Tutte	€ 16.932	€ 13.772	€ 16.932	€ 13.713	€ 61.349

Tabella T9. *Quadro delle risorse per la realizzazione delle iniziative.*